



Parrocchia San Lorenzo di Budrio
via Bissolati 32, Budrio
tel. 051 800056
www.parrocchiedibudrio.it

19 aprile – Il Domenica di Pasqua

Prima Lettura: Atti 2,42-47

Erano perseveranti nell'insegnamento degli apostoli e nella comunione, nello spezzare il pane e nelle preghiere ...

Salmo Responsoriale:

Rit.: Rendete grazie al Signore perché è buono: il suo amore è per sempre

Seconda Lettura: 1 Pietro 1,3-9

Sia benedetto Dio e Padre del Signore nostro Gesù Cristo, che nella sua grande misericordia ci ha rigenerati, mediante la risurrezione di Gesù Cristo dai morti, per una speranza viva, per una eredità che non si corrompe e non marcisce ...

Dal Vangelo secondo Giovanni (20,19-31)

La sera di quel giorno, il primo della settimana, mentre erano chiuse le porte del luogo dove si trovavano i discepoli per timore dei Giudei, venne Gesù, stette in mezzo e disse loro: «Pace a voi!». Detto questo, mostrò loro le mani e il fianco. E i discepoli gioirono al vedere il Signore.

Gesù disse loro di nuovo: «Pace a voi! Come il Padre ha mandato me, anche io mando voi». Detto questo, soffiò e disse loro: «Ricevete lo Spirito Santo. A coloro a cui perdonerete i peccati, saranno perdonati; a coloro a cui non perdonerete, non saranno perdonati».

Tommaso, uno dei Dodici, chiamato Didimo, non era con loro quando venne Gesù. Gli dicevano gli altri discepoli: «Abbiamo visto il Signore!». Ma egli disse loro: «Se non vedo nelle sue mani il segno dei chiodi e non metto il mio dito nel segno dei chiodi e non metto la mia mano nel suo fianco, io non credo».

Otto giorni dopo i discepoli erano di nuovo in casa e c'era con loro anche Tommaso. Venne Gesù, a porte chiuse, stette in mezzo e disse: «Pace a voi!». Poi disse a Tommaso: «Metti qui il tuo dito e guarda le mie mani; tendi la tua mano e mettila nel mio fianco; e non essere incredulo, ma credente!». Gli rispose Tommaso: «Mio Signore e mio Dio!». Gesù gli disse: «Perché mi hai veduto, tu hai creduto; beati quelli che non hanno visto e hanno creduto!».

Gesù, in presenza dei suoi discepoli, fece molti altri segni che non sono stati scritti in questo libro. Ma questi sono stati scritti perché crediate che Gesù è il Cristo, il Figlio di Dio, e perché, credendo, abbiate la vita nel suo nome.

Commento alle letture della II Domenica di Pasqua – Anno A

Domenica della Divina Misericordia

Così San Giovanni Paolo II° ha voluto intitolare la seconda domenica di Pasqua per sottolineare la stretta unione che esiste tra il mistero pasquale della salvezza e la festa di oggi.

E' una ulteriore occasione che ci viene offerta per partecipare alla gioia della Pasqua, per convincerci alla fede, alla risurrezione, alla misericordia.

A otto giorni dalla Pasqua troviamo nel Vangelo di oggi che per ben tre volte Gesù dice: “Pace a voi”. E' la comunità intera che ha il compito di annunciare questo messaggio dove vive, dove lavora. E' la comunità intera che ha il compito di annunciare il perdono di Dio, la sua misericordia, la sua pace anche a coloro che si sentono esclusi.

Il soffio di Dio deve spingere la comunità in questa direzione per far sentire nel mondo questo calore di un Dio che ama.

Il racconto della incredulità di Tommaso ci ricorda anche la nostra fatica di credere, la difficoltà di affidarci all'azione di Dio e alla parola di Gesù.

Il percorso di Tommaso è, in qualche modo, il cammino di ciascuno di noi: quello di credere solo a ciò che si vede e si tocca, è un vero uomo moderno, non vuole farsi illusioni. Credere nel Risorto significa andare ben oltre a ciò che si vede e si tocca. Gesù capisce la debolezza di Tommaso, la corregge e addita una strada diversa. Lo invita a vedere e toccare i segni di un amore che si è manifestato sul calvario e che non viene mai meno e che è offerto a tutti, anche ai ritardatari.

Anche quando i discepoli si sono mostrati ciechi e sordi al suo insegnamento, lui non si è stancato di loro, li ha corretti, amati, aiutati a crescere. Anche oggi la comunità cristiana può leggere in questo brano, e offre a ciascuna persona, la possibilità e il tempo necessario di crescere e di riorientare la propria vita.

Che il Risorto, con la forza che viene da Dio, con il suo Spirito, ci renda suoi testimoni viventi e ci renda strumenti di riconciliazione, di misericordia e di pace nelle comunità in cui operiamo.

Santa Messa davanti all'immagine della Beata Vergine dell'Olmo

Carissimi, è giunta da più parti la richiesta di celebrare l'Eucarestia al Santuario della Madonna dell'Olmo.

So quanto il popolo di Budrio sia affezionato a questa immagine per cui, sempre nel rispetto dell'ordinamento stabilito dal governo per il covid-19, insieme a P. Sergio, **domenica 19 aprile alle ore 19** celebreremo l'Eucaristia davanti alla Sacra Immagine. Affideremo alla Vergine il popolo di Budrio con tutte le sue necessità.

La sua protezione ci accompagni sempre, oggi più che mai, nel vivere una vita ugualmente serena.

Giovanni Paolo II



L'amore non è solamente
un sentimento;
è un atto di volontà
che consiste
nel preferire,
attraverso un
comportamento costante,
il bene dell'altro
più di quello proprio.
Papa Giovanni Paolo II

Calendario liturgico

Domenica 19 aprile	II Domenica di Pasqua o della Divina Misericordia <i>"Otto giorni dopo venne Gesù"</i>
Sabato 25	San Marco Evangelista – Festa
Domenica 26 aprile	III Domenica di Pasqua <i>"Lo riconobbero nello spezzare il pane"</i>
Lunedì 27	Beata Vergine del Soccorso
Mercoledì 29	Santa Caterina da Siena, Vergine e dottore della Chiesa
Domenica 3 maggio	IV Domenica di Pasqua <i>"Io sono la porta delle pecore"</i>

Vi informiamo che anche **domenica 19 aprile alle ore 9:30** i sacerdoti della Zona Pastorale di Budrio si riuniranno insieme per concelebbrare l'Eucaristia domenicale presso la cappella della Comunità di Villaregia di Vedrana. Siamo perciò tutti invitati ad unirci a nella preghiera. Per seguire la diretta Facebook è sufficiente collegarsi alla seguente pagina www.facebook.com/cmvedrana oppure al sito www.parcchiedibudrio.it